



ASSOCIAZIONE
“TEATRO DI ROMA”

CODICE ETICO

approvato con delibera del Commissario Straordinario n 21 del 12 dicembre 2022

Il Commissario Straordinario
Avv. Gianluca Sole

CODICE ETICO

1. INTRODUZIONE

Il presente Codice di Comportamento (di seguito, il “**Codice Etico**”) esprime principi e regole di comportamento applicate dai componenti degli organi dell’Associazione “Teatro di Roma” (di seguito “**ASSOCIAZIONE**”), dal personale nonché da chiunque, a qualsiasi titolo, si trovi a svolgere attività in nome o per conto dell’Associazione medesima.

1. L’ASSOCIAZIONE

1.1 La missione

L’ASSOCIAZIONE “Teatro di Roma” è stata costituita dai seguenti soci fondatori (di seguito i “**Fondatori**”):

- 1) il Comune di Roma (ora “Roma Capitale”);
- 2) l’Amministrazione Provinciale di Roma;
- 3) la Regione Lazio.

L’ASSOCIAZIONE si propone di promuovere, favorire e incrementare l’istruzione, la formazione, l’aggiornamento e l’orientamento di coloro che intendono dedicarsi, o già si dedicano, ad attività connesse con la cultura, l’arte musicale e lo spettacolo, in particolare la formazione dei quadri artistici, tecnici e manageriali, promuovendo e incoraggiando ogni iniziativa intesa ad approfondire e diffondere la conoscenza di tali discipline.

1.2 Obiettivi del Codice Etico

Per la complessità delle situazioni in cui l’ASSOCIAZIONE si trova ad operare, è importante definire con chiarezza ed univocità l’insieme dei valori che l’ASSOCIAZIONE riconosce, accetta e condivide, nonché le responsabilità che l’ASSOCIAZIONE assume verso l’interno e verso l’esterno.

Per tale ragione, l’ASSOCIAZIONE ha inteso adottare il Codice Etico, la cui osservanza da parte dei suoi destinatari è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione dell’ASSOCIAZIONE, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo della stessa.

Il Codice Etico si propone di improntare a correttezza, equità, integrità, lealtà, e rigore professionale le operazioni, i comportamenti e il modo di lavorare sia nei rapporti interni all’ASSOCIAZIONE, sia nei rapporti con i soggetti esterni, ponendo al centro dell’attenzione il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti nel cui contesto l’ASSOCIAZIONE opera, oltre all’osservanza delle procedure adottate.

L’orientamento all’etica (trasparenza, lealtà ed onestà dei comportamenti verso l’esterno e verso l’interno) è approccio indispensabile per la credibilità nei comportamenti dell’ASSOCIAZIONE verso i Fondatori, verso l’opinione pubblica e, più in generale, verso l’intero contesto civile ed economico in cui la stessa opera, al fine di trasformare in vantaggio competitivo la conoscenza e l’apprezzamento dei valori che animano diffusamente il modo di operare dell’ASSOCIAZIONE.

Ciascun dipendente e Collaboratore è tenuto a conoscere il Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalare eventuali carenze.

L'ASSOCIAZIONE "Teatro di Roma" si impegna a facilitare e a promuovere, anche mediante pubblicazione sul sito <http://www.teatrodiroma.net>, la conoscenza del Codice Etico da parte dei suoi destinatari e il loro contributo costruttivo sui suoi contenuti e a predisporre ogni possibile strumento idoneo ad assicurarne la piena ed effettiva applicazione.

Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice Etico sarà sanzionato in conformità con quanto previsto nel successivo art. 14, dalla Parte Generale del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (di seguito il "MOG") e dalle clausole contrattuali inserite nei contratti con i dipendenti, Collaboratori, fornitori e partner commerciali.

Ogni aggiornamento, modifica o integrazione al Codice Etico devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'ASSOCIAZIONE.

1.2 Destinatari e ambito di applicazione del Codice Etico

Sono destinatari obbligati del Codice Etico, e, quindi, sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni, tutti i dipendenti ed i Collaboratori dell'ASSOCIAZIONE.

Sono, altresì, destinatari del Codice Etico, obbligati a osservare i principi in esso contenuti e sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni tutti i componenti degli organi amministrativi dell'ASSOCIAZIONE, nonché qualsiasi soggetto eserciti la gestione ed il controllo dell'ASSOCIAZIONE, a prescindere dalla qualifica giuridico - formale.

Sono infine destinatari obbligati del Codice Etico i Collaboratori, i fornitori, i partner commerciali dell'ASSOCIAZIONE, e chiunque svolga attività in nome e per conto della ASSOCIAZIONE o sotto il controllo della stessa.

Il Codice Etico ha validità sia in Italia che all'estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica dei vari Paesi in cui la ASSOCIAZIONE si dovesse trovare ad operare.

1.4 Valore contrattuale del Codice

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti dell'ASSOCIAZIONE ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 c.c. C.C.N.L. applicato dall'Associazione, come nel tempo vigente.

1.5. Sistema sanzionatorio nei confronti di Organi e personale dipendente dell'Associazione

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento indicate dal Codice Etico ad opera dei dipendenti della ASSOCIAZIONE costituisce inadempimento agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e dà luogo all'applicazione delle relative sanzioni disciplinari. Le sanzioni saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva e saranno proporzionate alla gravità e alla natura dei fatti.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza del Direttore e del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le violazioni del Codice Etico da parte dei componenti degli organi sociali dell'ASSOCIAZIONE dovranno essere comunicate dall'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs 231/01

al Consiglio di Amministrazione, che provvederà ad assumere le opportune iniziative ai sensi di legge.

1.6 Sistema sanzionatorio nei confronti di Collaboratori, fornitori e partner commerciali

Ogni comportamento posto in essere da Collaboratori o altri soggetti aventi rapporti negoziali con le Società, in violazione delle previsioni del Codice Etico o del MOG, potrà determinare le sanzioni all'uopo previste ivi compresa, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta comunque salva l'eventuale richiesta di risarcimento da parte della ASSOCIAZIONE qualora da tale comportamento derivino ad essa dei danni.

2. PRINCIPI GENERALI

I principi ed i valori fondamentali, condivisi e riconosciuti dall'ASSOCIAZIONE sono:

2.1 Legalità

L'ASSOCIAZIONE riconosce come principio fondamentale il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. I destinatari del Codice Etico, nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'esercizio delle rispettive attività, sono comunque tenuti al rispetto di tutte le norme dell'ordinamento giuridico in cui operano.

2.2 Integrità ed imparzialità

L'ASSOCIAZIONE tiene comportamenti improntati all'integrità morale, trasparenza ed ai valori di onestà, correttezza e buona fede. L'ASSOCIAZIONE stigmatizza qualsiasi forma di discriminazione che sia basata sugli orientamenti sessuali, sulla razza, sull'origine nazionale e sociale, sulla lingua, sulla religione, sulle opinioni politiche, sull'età, sullo stato di salute, sulla vicinanza ad associazioni politiche e sindacali, salvo quanto espressamente stabilito dalle normative in vigore.

2.3 Promozione della cultura

L'ASSOCIAZIONE si impegna a promuovere, favorire e incrementare l'istruzione, la formazione, l'aggiornamento e l'orientamento di coloro che intendono dedicarsi o già si dedicano ad attività culturali, connesse con la musica e lo spettacolo, latamente inteso.

2.4 Fiducia

L'ASSOCIAZIONE crede che sia possibile stabilire efficaci relazioni, sia all'interno dell'ASSOCIAZIONE che al suo esterno, soltanto se tra le parti si instaura una profonda fiducia.

2.5 Condivisione

L'ASSOCIAZIONE cerca di svolgere in pieno il suo ruolo nello stimolare la condivisione delle informazioni, delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità professionali, sia all'interno dell'ASSOCIAZIONE che, ove appropriato, all'esterno.

2.6 Lavoro di gruppo

Il lavoro di gruppo e il senso degli obiettivi comuni pervadono tutte le attività dell'ASSOCIAZIONE per la consapevolezza e la convinzione che il successo dell'ASSOCIAZIONE dipende dal lavoro di gruppo ad ogni livello dell'organizzazione interna, che è capace di creare nuovo valore.

2.7 Trasparenza e completezza dell'informazione

L'ASSOCIAZIONE si ispira, tra le altre, al principio della trasparenza e della completezza dell'informazione nello svolgimento delle attività istituzionali, nella gestione delle risorse finanziarie utilizzate e nella conseguente rendicontazione e/o registrazione contabile.

L'ASSOCIAZIONE si ispira ai principi della trasparenza e della completezza dell'informazione nella redazione di tutti i documenti.

2.8 Responsabilità verso la collettività

L'ASSOCIAZIONE, nello svolgimento della sua attività, assume le proprie responsabilità nei confronti della collettività, ispirandosi ai valori della solidarietà e del dialogo con le parti interessate.

L'ASSOCIAZIONE mantiene e sviluppa un rapporto di fiducia e un dialogo continuo con i portatori di interesse cercando, ove possibile, di informarli e coinvolgerli nelle tematiche che li riguardano. Nell'ambito della propria attività, l'ASSOCIAZIONE si ispira anche al principio di tutela e salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica.

Infine, l'ASSOCIAZIONE promuove lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale nel rispetto degli standard e dei diritti internazionalmente riconosciuti in materia di tutela dei diritti fondamentali, non discriminazione, tutela dell'infanzia, divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, orario di lavoro e retribuzione.

2.9 Norme di comportamento nei confronti dei minorenni

L'ASSOCIAZIONE si impegna a vigilare costantemente sui minorenni affidati alla ASSOCIAZIONE.

Le relazioni con i minori devono svolgersi in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza morale; non è tollerata alcuna forma di abuso sui ragazzi, sia essa fisica o psicologica. È richiesto il massimo impegno per preservare la salute psicologica e fisica dei giovani, anche al fine di prevenire le devianze, l'abuso e lo sfruttamento commerciale.

La guida e l'educazione dei giovani deve essere condotta in accordo con modelli che valorizzino i principi etici e umani. In particolare, l'ASSOCIAZIONE organizza le attività formative dei ragazzi in modo tale che:

- le strutture siano idonee alle esigenze specifiche dell'età;
- i docenti, ed in generale tutti coloro che si interfacciano con i ragazzi, abbiano idonea professionalità, formandoli affinché tengano un comportamento che rappresenti un modello positivo;
- l'impegno richiesto, in relazione all'età, sia adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto;
- l'ambiente promuova la crescita individuale evitando che i ragazzi maturino aspettative

sproporzionate alle proprie possibilità.

2.10 Divieto di detenzione di materiale pornografico

E' fatto divieto assoluto di detenere, su supporti informatici o cartacei, presso i locali dell'ASSOCIAZIONE, le pertinenze di essa o in qualsiasi altro luogo che sia alla ASSOCIAZIONE riconducibile, ovvero divulgare mediante il sito web della ASSOCIAZIONE o le pubblicazioni curate o promosse dalla ASSOCIAZIONE materiale pornografico.

2.11 Politica nei confronti del personale

L'ASSOCIAZIONE si impegna affinché al suo interno si crei un ambiente di lavoro sereno in cui tutti possano lavorare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi.

L'ASSOCIAZIONE assicura la riservatezza delle informazioni (anche) nei confronti di dipendenti e Collaboratori.

L'ASSOCIAZIONE vigila affinché i propri dipendenti e Collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto nel quadro di quanto previsto dalle normative vigenti.

L'ASSOCIAZIONE non tollera nessuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa di discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dipendente o Collaboratore verso un altro dipendente o Collaboratore.

L'ASSOCIAZIONE vieta qualsiasi sanzione disciplinare nei confronti dei dipendenti o dei Collaboratori che abbiano legittimamente rifiutato una prestazione di lavoro loro richiesta indebitamente da qualsiasi soggetto legato alla ASSOCIAZIONE.

Sono punite severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione.

L'ASSOCIAZIONE è contraria a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e affiliazione politica, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico- sociale nonché alla concessione di qualunque privilegio legato ai medesimi motivi.

L'ASSOCIAZIONE è contraria al "lavoro nero", infantile e minorile nonché a qualsiasi altra condotta che integri le fattispecie di illecito contro la personalità individuale. Ogni rapporto di lavoro e di collaborazione viene instaurato con regolare contratto sottoscritto dalle parti, eventualmente per il tramite degli esercenti la potestà genitoriale. Tutti i dipendenti e i Collaboratori vengono correttamente e integralmente informati dei diritti, dei doveri e degli obblighi che scaturiscono dalla stipula del contratto.

L'ASSOCIAZIONE promuove la cultura anche fra i propri dipendenti e Collaboratori e valorizza la loro professionalità, sostenendone la formazione e cercando di sviluppare e far crescere le specifiche competenze.

3. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Al fine di perseguire il rispetto dei principi di cui al presente Codice Etico, l'ASSOCIAZIONE assicura:

- la massima diffusione e conoscibilità del Codice Etico;
- l'interpretazione e l'attuazione uniforme del Codice Etico;
- lo svolgimento di verifiche in merito a notizie di violazione del Codice Etico e

l'applicazione di sanzioni in caso di violazione delle stesse in conformità alla normativa vigente;

- la prevenzione e repressione di qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di coloro che contribuiscano all'attuazione del Codice Etico;
- l'aggiornamento periodico del Codice Etico, sulla base di esigenze che di volta in volta si manifestino anche alla luce delle attività sopra indicate.

Ferme restando le attribuzioni degli organi dell'ASSOCIAZIONE ai sensi di legge, nonché quelle dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, tutti i destinatari del Codice Etico sono tenuti a collaborare all'attuazione dello stesso, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

3.1 L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001

All'Organismo di Vigilanza dell'ASSOCIAZIONE, relativamente alla vigilanza sull'osservanza ed attuazione del Codice Etico, si riconoscono i poteri, i compiti e i doveri previsti nel MOG, adottato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 231/2001, cui si rimanda.

Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalla normativa o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, l'Organismo di Vigilanza è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, reclami o notizie di potenziali o attuali violazioni del Codice Etico.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti, reclamo o notizia sarà mantenuta strettamente riservata in conformità alle norme di legge applicabili.

4 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI EQUIPARABILI

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi natura, con la Pubblica Amministrazione ed i pubblici ufficiali (ivi inclusi gli impiegati pubblici - a prescindere se siano incaricati di pubblico servizio o meno - e i concessionari di pubblico servizio) sono riservate esclusivamente alle funzioni organizzative dell'ASSOCIAZIONE a ciò preposte, al personale autorizzato, ai Consulenti autorizzati e ai componenti degli organi rappresentativi dell'ASSOCIAZIONE.

Anche nello svolgimento di trattative commerciali e di qualsiasi altra attività nei confronti della Pubblica Amministrazione e soggetti ad essa assimilabili, l'ASSOCIAZIONE si comporta correttamente e con trasparenza.

I rapporti dell'ASSOCIAZIONE con i pubblici ufficiali si basano sulla trasparenza, sulla lealtà e sulla correttezza: l'ASSOCIAZIONE non vuole creare il minimo sospetto di voler influenzare indebitamente tali soggetti per ottenere benefici con mezzi illeciti.

L'ASSOCIAZIONE condanna, infatti, ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione, anche se ispirato ad un malinteso interesse dell'ASSOCIAZIONE. Analogamente, i dipendenti e i Collaboratori devono segnalare al Direttore e/o al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASSOCIAZIONE qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale di cui dovessero essere destinatari o a conoscenza. I dipendenti ed i Collaboratori della ASSOCIAZIONE devono comunicare al proprio responsabile o al proprio referente contrattuale, ovvero al Direttore e/o al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASSOCIAZIONE, i rapporti di affari o le attività economiche intraprese a titolo personale con pubblici ufficiali.

Alla luce di quanto sopra, nessun dipendente o Collaboratore dell'ASSOCIAZIONE può:

- dare o promettere doni, denaro o altri vantaggi a tali soggetti in modo da influenzare l'imparzialità del loro giudizio professionale; sono ammesse liberalità esclusivamente di modico valore e regali di cortesia nei limiti degli usi e delle consuetudini e purché siano tali da non compromettere l'immagine dell'ASSOCIAZIONE;
- inviare documenti falsi o artatamente formulati, attestare requisiti inesistenti o dare garanzie non rispondenti al vero;
- procurare indebitamente qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri anche previdenziali etc.) con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere);
- intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro o altri vantaggi - quali a mero titolo esemplificativo assunzioni o promesse di assunzioni - a pubblici ufficiali o impiegati pubblici coinvolti in procedimenti amministrativi che possono comportare vantaggi per l'ASSOCIAZIONE;
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi, contenuti in uno dei suddetti sistemi;
- ricevere indebitamente contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte della Pubblica Amministrazione, tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o mediante l'omissione di informazioni dovute;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche o allo svolgimento di attività di pubblico interesse, per scopi diversi da quelli per cui sono concessi;
- scambiare informazioni sulle offerte con i partecipanti ad eventuali gare o procedure ad evidenza pubblica.

Costituisce violazione della politica istituzionale dell'ASSOCIAZIONE adottare condotte che configurano reati anche nei Paesi esteri in cui tali condotte non siano punite o altrimenti vietate. Infine, relativamente alle attività promozionali dell'ASSOCIAZIONE, le donazioni, le corresponsioni di contributi in denaro e la stipulazione di contratti di comodato d'uso gratuito dovranno essere effettuate:

- per puro spirito liberale e nell'ambito di progetti globali, di obiettivo interesse e valore scientifico e di sicura attinenza con gli interessi scientifici ed economici dell'ASSOCIAZIONE;
- previa una richiesta formale dell'ente pubblico interessato e previa formale delibera di accettazione dell'atto di liberalità da parte dello stesso;
- nel rispetto dei principi di congruità (inteso come proporzionalità economica tra il contributo richiesto e la finalità per la quale viene erogato) e attinenza (inteso come inerenza rispetto agli interessi perseguiti dall'ASSOCIAZIONE stessa).

L'ASSOCIAZIONE si impegna comunque al puntuale rispetto degli obblighi previsti dalla *normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, come nel tempo vigente anche mediante adempimento dei corrispondenti obblighi di pubblicazione sul sito <http://www.teatrodiroma.net>*. (inclusa la sezione "Amministrazione trasparente").

4.1 Autorità Giudiziarie e Autorità di vigilanza

L'ASSOCIAZIONE agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie

competenze, la corretta amministrazione della giustizia. Nello svolgimento della propria attività l'ASSOCIAZIONE opera in modo lecito e corretto collaborando con l'Autorità Giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

L'ASSOCIAZIONE ribadisce, infatti, che condanna ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione. I dipendenti e i Collaboratori devono segnalare al proprio responsabile o al proprio referente qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio di cui dovessero essere destinatari o a conoscenza.

L'ASSOCIAZIONE esige che tutti i dipendenti e Collaboratori prestino la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque - pubblico ufficiale o Autorità di Vigilanza - venga a svolgere ispezioni e controlli sull'operato della ASSOCIAZIONE.

In previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della Pubblica Amministrazione o delle Autorità di Vigilanza, nessuno deve distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, mentire o fare dichiarazioni false alle autorità competenti. Nessuno deve tentare di persuadere altri a fornire informazioni false o ingannevoli alle autorità competenti.

Nessuno può intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero alle autorità competenti.

4.2 Istituzioni Pubbliche

Ogni rapporto con le istituzioni pubbliche, nazionali o internazionali, dovrà avvenire mediante forme di comunicazione previste dalla normativa vigente, ovvero volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti dell'ASSOCIAZIONE, a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, etc.) o, comunque, a rendere nota la posizione su temi rilevanti per l'ASSOCIAZIONE. A tal fine, la ASSOCIAZIONE si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni dell'ASSOCIAZIONE in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avverranno esclusivamente tramite referenti i quali abbiano ricevuto esplicito mandato dall'ASSOCIAZIONE.

4.3 Partiti e organizzazioni politiche

L'ASSOCIAZIONE non può erogare contributi politici di alcun tipo. I contributi politici includono qualunque pagamento, prestito o atto di liberalità, fatto nei confronti di qualsiasi partito politico e/o organizzazione politica o sindacale o dei loro membri, nonché di candidati indipendenti (sia che rivestano cariche pubbliche oppure che siano candidati ad un'elezione).

I componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori, i dipendenti ed i Collaboratori dell'ASSOCIAZIONE non possono erogare contributi politici con fondi, proprietà,

servizi o altre risorse appartenenti all'ASSOCIAZIONE.

Sono considerati contributi dell'ASSOCIAZIONE anche quelli fatti tramite un terzo interposto, che poi elargisca (per conto dell'ASSOCIAZIONE o in suo nome) successivamente tale contributo nei confronti di uno dei soggetti sopra elencati.

L'ASSOCIAZIONE non rimborsa contributi politici, concessi a titolo personale da dipendenti, Collaboratori, amministratori e da qualsiasi soggetto ad essa legato.

5. RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE

L'ASSOCIAZIONE, nel riconoscere ai mezzi di informazione un ruolo fondamentale nel processo di trasferimento e divulgazione delle informazioni, gestisce i rapporti con i suoi interlocutori ispirandosi al principio di trasparenza e si impegna a informare costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività.

Tutti i soggetti destinatari del Codice Etico devono astenersi, inoltre, dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna, nonché dall'utilizzare informazioni riservate per indebiti arricchimenti personali.

6. RAPPORTI CON COLLABORATORI, FORNITORI, PARTNER COMMERCIALI, ECC.

L'ASSOCIAZIONE imposta i rapporti con i Collaboratori, fornitori, partner commerciali e altri soggetti aventi rapporti negoziali con l'ASSOCIAZIONE esclusivamente sulla base di criteri di qualità, competitività, professionalità, correttezza e rispetto delle regole di una leale concorrenza.

In particolare, l'ASSOCIAZIONE si aspetta che la selezione dei Collaboratori fornitori, partner commerciali avvenga esclusivamente sulla base di parametri obiettivi di qualità, convenienza, prezzo, capacità, efficienza, evitando accordi con controparti contrattuali di dubbia reputazione nel campo, a mero titolo esemplificativo, del rispetto dell'ambiente, delle condizioni di lavoro e/o dei diritti umani, delle pari opportunità.

L'ASSOCIAZIONE si aspetta che i predetti soggetti adottino comportamenti conformi ai principi contenuti nel presente Codice Etico e non ricevano alcuna illecita pressione a prestazioni che nei contenuti e/o nei modi non siano previste contrattualmente.

L'ASSOCIAZIONE si attende, quindi, che essi adottino comportamenti legali, etici e in linea con i principi costituzionali e dell'ordinamento giuridico nazionale nonché con gli *standard* ed i principi internazionalmente accettati in materia di trattamento dei propri dipendenti e Collaboratori, con riguardo in particolare ai principi di: tutela dei diritti fondamentali, non discriminazione, tutela dell'infanzia, divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, orario di lavoro e retribuzione.

Comportamenti diversi possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

7. RAPPORTI CON GLI SPONSOR

L'ASSOCIAZIONE impronta la propria condotta nei rapporti con gli sponsor a principi di

massima trasparenza e correttezza. L'ASSOCIAZIONE si impegna a rispettare la *privacy* degli sponsor e a gestire i fondi ricevuti in modo consono alle indicazioni convenute con lo sponsor stesso.

L'ASSOCIAZIONE si impegna a fornire a ciascun potenziale sponsor una serie di informazioni dettagliate sull'ASSOCIAZIONE stessa e sulle sue attività.

L'ASSOCIAZIONE si impegna a rispettare i diritti degli sponsor, come segue:

- fornendo informazioni dettagliate sulla missione dell'ASSOCIAZIONE, sul modo in cui i fondi verranno utilizzati, nonché attestando la propria abilità ad usare i fondi per gli scopi convenuti;
- fornendo informazioni sull'identità dei membri degli organi dell'ASSOCIAZIONE;
- offrendo agli sponsor il giusto riconoscimento;
- assicurandosi che tutte le informazioni riguardanti le somme ricevute vengano trattate con il dovuto rispetto e riservatezza, in ogni caso, in osservanza alla normativa vigente.

Laddove lo sponsor non diriga specificatamente la sua liberalità questa va intesa come sostegno istituzionale dell'ASSOCIAZIONE.

E' vietato destinare le somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi o liberalità a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

8. PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

8.1 Predisposizione del bilancio e gestione della contabilità

L'ASSOCIAZIONE ritiene che la trasparenza contabile nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un efficiente controllo.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

Analogamente, l'ASSOCIAZIONE ribadisce che il bilancio deve rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della ASSOCIAZIONE in modo veritiero, trasparente e completo.

8.2 Gestione del patrimonio e delle risorse finanziarie

Il patrimonio dell'ASSOCIAZIONE è gestito in modo corretto ed onesto e, pertanto, tutti i soggetti obbligati al rispetto del Codice Etico concorrono a tutelarne l'integrità nel rispetto degli scopi dell'ASSOCIAZIONE.

L'Organo dirigente dell'Associazione non deve impedire od ostacolare in qualunque modo attività di controllo da parte del collegio dei revisori, degli associati e di qualsiasi terzo che sia legittimato a ciò.

Alla luce di quanto sopra:

- il fondo di dotazione, il patrimonio, i beni, i crediti e i debiti devono essere valutati correttamente, non attribuendo ad essi valori superiori o inferiori a quelli dovuti;
- non possono essere effettuate operazioni sul capitale sociale, né altro tipo di operazioni, tramite l'impiego di utili non distribuibili o riserve obbligatorie per legge;
- non si può ridurre il fondo di dotazione, se non in presenza di perdite o svalutazioni;

- si devono perseguire gli scopi statutari;
- la gestione del fondo di dotazione deve essere coerente con la natura e con gli scopi dell'ASSOCIAZIONE.

E' fatto divieto a chiunque di influenzare il regolare svolgimento e le decisioni degli organi dell'ASSOCIAZIONE, traendo in inganno o in errore i rispettivi componenti.

8.3 Conflitto di interessi

L'ASSOCIAZIONE vigila affinché i propri dipendenti, Collaboratori e componenti degli organi dell'ASSOCIAZIONE non vengano a trovarsi in condizioni di conflitto di interessi.

I dipendenti della ASSOCIAZIONE non possono svolgere affari o altre attività professionali che concorrano con gli interessi dell'ASSOCIAZIONE e con le finalità da essa perseguite, indicate nello statuto e richiamate nel Codice Etico, salvo espressa autorizzazione. I Collaboratori devono, invece, comunicare alla ASSOCIAZIONE l'eventuale svolgimento di attività professionali che concorrano con gli interessi dell'ASSOCIAZIONE e con le finalità da essa perseguite, indicate nello statuto e richiamate nel Codice Etico.

È dovere di tutti i dipendenti, Collaboratori e componenti degli organi della ASSOCIAZIONE evitare e prevenire il sorgere di un conflitto di interessi.

Chiunque venisse a conoscenza anche solamente della possibilità di un conflitto di interessi deve informarne immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

Ogni dipendente e Collaboratore incaricato di svolgere trattative con privati per conto dell'ASSOCIAZIONE deve informare l'Organismo di Vigilanza ove esista la possibilità che sorga un conflitto di interessi. Per rispettare il principio di correttezza e trasparenza, nonché per garantire la fiducia della collettività e dei beneficiari dei propri interventi, l'ASSOCIAZIONE vigila affinché tutti i destinatari del Codice Etico non vengano a trovarsi in condizione di conflitto di interessi.

9. RELAZIONI ESTERNE

I rapporti con la stampa, la televisione ed in generale con i mezzi di comunicazione di massa, sia nazionali che stranieri, sono tenuti esclusivamente dai componenti degli organi dell'ASSOCIAZIONE, dai dipendenti e dai Consulenti all'uopo espressamente autorizzati e/o delegati.

A salvaguardia della sua immagine e della correttezza delle informazioni rilasciate, l'ASSOCIAZIONE si aspetta che:

- nessun dipendente o Collaboratore rilasci a soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati, interviste o qualsiasi tipo di dichiarazione o di informazioni riguardanti l'ASSOCIAZIONE e dal cui rilascio possa derivare un danno per l'ASSOCIAZIONE stessa;
- ogni dipendente o Collaboratore che venisse sollecitato da soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati a rilasciare dichiarazioni o informazioni riguardanti l'ASSOCIAZIONE e dal cui rilascio possa a questa derivare un danno, deve rinviare i richiedenti agli organi e/o dipendenti e/o collaboratori all'uopo preposti.

10. INCASSI, PAGAMENTI E SIMILI

L'ASSOCIAZIONE esercita la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni valutarie e delle normative antiriciclaggio vigenti in Italia e nei Paesi in cui si trovasse ad operare e delle

disposizioni emanate dalle competenti Autorità.

A tal fine i dipendenti ed i Collaboratori devono evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza. In particolare, i dipendenti ed i collaboratori si impegnano a verificare, in via preventiva, le informazioni disponibili relative alle controparti commerciali al fine di verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività; gli stessi si impegnano altresì ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria.

Per evitare di dare o ricevere pagamenti indebiti e simili i dipendenti e Collaboratori, in tutte le loro trattative, devono rispettare i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore dell'ASSOCIAZIONE devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dall'ASSOCIAZIONE;
- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, neppure, possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti all'ASSOCIAZIONE;
- non deve essere fatto alcun uso non autorizzato dei fondi o delle risorse dell'ASSOCIAZIONE;
- non deve essere fatto alcun pagamento in contanti o con mezzi di pagamento al portatore, fatte salve le ipotesi tassativamente previste dai regolamenti interni e, in ogni caso, entro i limiti fissati dalla legge.

11. SICUREZZA SUL LAVORO

L'ASSOCIAZIONE si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza del personale.

Le attività dell'ASSOCIAZIONE devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione; la gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

Le attrezzature e i metodi di lavoro devono essere concepiti tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica.

A tal fine, l'ASSOCIAZIONE si impegna a realizzare interventi di natura tecnica ed organizzativa, concernenti:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

12. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI

L'ASSOCIAZIONE sancisce il divieto assoluto in capo ai destinatari del Codice Etico di alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in uno dei suddetti sistemi.

In particolare, tutti i dipendenti e i Collaboratori sono tenuti:

- a rispettare tutte le disposizioni normative in vigore e le condizioni dei contratti di licenza sottoscritti dalla ASSOCIAZIONE;
- ad osservare le procedure vigenti in materia di gestione dei sistemi informativi;
- a porre in essere un comportamento corretto e trasparente nell'utilizzo di qualsiasi mezzo o sistema informatico;
- ad astenersi da qualunque attività che possa determinare la modificazione, soppressione o creazione fraudolenta di documenti informatici, pubblici o privati, che potrebbero avere valenza probatoria e, comunque, astenersi dall'accedere abusivamente al sistema informatico o telematico aziendale al fine di modificare o sopprimere dati, documenti ed informazioni ivi conservate;
- ad astenersi dal porre in essere qualunque attività che possa determinare il danneggiamento o l'interruzione di un sistema informatico o telematico di terzi, pubblici o privati, nonché dal diffondere apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare od interrompere un sistema informatico o telematico;
- ad astenersi dal porre in essere qualunque attività abusiva di intercettazione, impedimento o interruzione di comunicazioni informatiche o telematiche, nonché dall'installare apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;
- ad astenersi dal porre in essere qualunque attività che possa determinare il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici di terzi, siano essi pubblici o privati;
- a non accedere a siti non attinenti allo svolgimento delle mansioni assegnate, ed a non partecipare, per motivi non professionali a forum, a non utilizzare chat line / bacheche elettroniche e a non registrarsi in guest book anche utilizzando pseudonimi (o nickname);
- ad evitare di diffondere la propria password e il proprio codice di accesso al PC;
- ad utilizzare sempre e soltanto la propria password e il proprio codice di accesso. Sia il codice identificativo che la password sono strumenti strettamente personali, il cui uso è rimesso alla responsabilità di ciascun utente;
- a segnalare in qualsiasi momento all'Organismo di Vigilanza ogni violazione riguardante l'accesso ovvero l'utilizzo dei sistemi informatici o telematici;
- a non riprodurre copie non consentite di programmi su licenza per uso personale, aziendale o a favore in terzi.

13. GESTIONE E TUTELA DEI DIRITTI D'AUTORE

L'ASSOCIAZIONE sancisce il divieto assoluto in capo ai destinatari del presente Codice Etico di utilizzare in qualsiasi forma e/o modo ed a qualsiasi scopo anche per uso personale opere

dell'ingegno e/o materiali protetti dai diritti di autore e/o connessi, nonché da ogni diritto di proprietà intellettuale e/o industriale (tra cui, in particolare, i diritti di marchio, disegno e modello, brevetto per invenzione e modello di utilità, e sulle informazioni segrete), ivi compresi i diritti di immagine ed il diritto al nome, senza il consenso dei titolari dei diritti e/o di coloro che ne hanno la legittima disponibilità. I destinatari del Codice Etico sono tenuti ad adoperarsi al fine di chiedere il necessario consenso per l'utilizzazione di opere e materiali protetti.

14. SANZIONI

Il presente Codice Etico rappresenta fonte regolamentare dei rapporti di lavoro con l'ASSOCIAZIONE. Pertanto, ogni violazione dei suoi contenuti comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari proporzionati alla loro gravità, alla eventuale rilevanza della recidiva, alla presenza di dolo, colpa ed al grado di quest'ultima, nel rispetto delle disposizioni contenute nei contratti di lavoro applicabili nonché della disciplina di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 s.m.i.